



Decreto Dirigenziale n. 223 del 23/09/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZAMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/2006, MODIFICA NON SOSTANZIALE ALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 163 DEL 14/07/2015 E SUCCESSIVE MODIFICHE, DECHEM SRL, CON SEDE LEGALE E INSTALLAZIONE UBICATA NEL COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO, VIA IRNO SNC, ZONA INDUSTRIALE, L'ATTIVITA' IPPC CODICE 5.1 LETTERA E), DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS. 152/06, CON CAPACITA' DI TRATTAMENTO PARI A 15 MG/GIORNO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE la società DECHEM srl, con sede legale e installazione nel Comune di Pontecagnano Faiano, Via Irno snc, Zona Industriale, è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n.163 del 14/07/2015 e successive modifiche, D.D. n. 90 del 23/05/2016 e D.D. n. 198 del 03/10/2018, per l'attività IPPC codice 5.1. lettera e) dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06;

CHE in data 12/06/2019, prot. 382386, e integrazione del 17/07/2019 prot. 544545 la DECHEM srl, legale rappresentante e gestore Marco De Vita nato a Salerno il 28/02/1975, ha presentato comunicazione di modifica non sostanziale con aggiornamento, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, del Decreto Dirigenziale n. 163 del 14/07/2015 e successive modifiche, D.D. n. 90 del 23/05/2016 D.D. n. 198 del 03/10/2018, **fermo restando la capacità di trattamento di 15 Mg/giorno**, consistente:

- nell'aumento della superficie dell'impianto di 273 mq;
- nell'apertura di un varco di circa 2,5 mt nel muro perimetrale per collegare il sito autorizzato con l'area in ampliamento;
- nella realizzazione di una tettoia metallica;
- nella realizzazione di una recinzione con mattoni pieni di altezza circa 20 cm;
- nella realizzazione di una griglia a nastro per la captazione delle acque meteoriche;
- nello stoccaggio dei solventi esausti sotto tettoia in cisternette poggiate su basamento impermeabile;

CHE il 24/07/2019, prot. 0468055 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha inviato all'ARPAC dip. di Salerno e all'Università del Sannio, richiesta di parere circa la citata modifica non sostanziale;

CHE in data 13/08/2019 prot. 504375 è stato acquisito il rapporto dell'ARPAC dip. di Salerno prot. n. 0048725/2019 del 12/08/2019 riportante parere tecnico favorevole con richiesta di aggiornare la sezione relativa al deposito Rifiuti della scheda I Rifiuti;

CHE in data 22/08/2019, prot. 0511146, l'Università del Sannio ha trasmesso il rapporto tecnico-istruttorio n. 114/SEXIES/SA, a supporto della valutazione della modifica, con il quale ha espresso parere favorevole con prescrizioni, inoltrate alla Società unitamente alla richiesta dell'ARPAC e alle integrazioni di questa Struttura;

CHE in data 13/09/2019 prot. 548275 la Società DECHEM Srl ha trasmesso la documentazione integrativa chiesta;

CHE in data 23/09/2019 prot. 562659 è stata acquisita nota di chiarimento della Società;

CONSIDERATO:

a) i precitati pareri favorevoli dell'Università del Sannio e dell'ARPAC;

d) che gli interventi proposti sono riconducibili ad una modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59/05;

- la DGR n. 925/2016;

- il Decreto n. 58 del 06/03/2017, regolamento recante le modalità, anche contabili e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda;

- la L.241/90;

CONSIDERATO che dal funzionario istruttore incaricato dott.ssa Giuseppina Sessa e dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda, per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

DECRETA

1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, la Società DECHEM srl, con sede legale e installazione nel Comune di Pontecagnano Faiano, Via Irno snc, Zona Industriale, legale rappresentante e gestore Marco De Vita nato a Salerno il 28/02/1975, alla Modifica non Sostanziale del Decreto Dirigenziale n. 163 del 14/07/2015 e successive modifiche, D.D. n. 90 del 23/05/2016 e D.D. n. 198 del 03/10/2018, per l'attività IPPC codice 5.1. lettera e) dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06, **fermo restando la capacità di trattamento di 15 Mg/giorno.**

La modifica consiste:

- nell'aumento della superficie dell'impianto di 273 mq;
- nell'apertura di un varco di circa 2,5 mt nel muro perimetrale per collegare il sito autorizzato con l'area in ampliamento;
- nella realizzazione di una tettoia metallica;
- nella realizzazione di una recinzione con mattoni pieni di altezza circa 20 cm;
- nella realizzazione di una griglia a nastro per la captazione delle acque meteoriche;
- nello stoccaggio dei solventi esausti sotto tettoia in cisternette poggiate su basamento impermeabile;

2) di confermare tutte le prescrizioni e condizioni riportate nel Decreto Dirigenziale n. 163 del 14/07/2015 e successive modifiche, D.D. n. 90 del 23/05/2016 e D.D. n. 198 del 03/10/2018, non in contrasto con il presente provvedimento;

3) di stabilire che il Gestore è tenuto a trasmettere alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno comunicazione di inizio e conclusione dei lavori;

4) di stabilire che il Gestore è tenuto a trasmettere alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, ad ultimazione delle opere effettuate, perizia asseverata a firma di Tecnico abilitato attestante la conformità dei lavori effettuati rispetto a quelli previsti nel progetto oggetto di modifica;

5) di prendere atto che sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 17/08/2018 sono state pubblicate le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti – attività IPPC 5.1, 5.3, 5.5 e 6.11 di cui all'allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06;

6) di stabilire che il riesame con valenza di rinnovo, anche in termini tariffari verrà effettuato altresì ai sensi del comma 3, lettera a) e comma 9 dell'art. 29-octies, D.Lgs.152/06, fermo restando l'applicazione in caso di mancato rispetto delle prescrizioni autorizzatorie, dell'art. 29 decies comma 9, D.Lgs. 152/06;

7) di confermare, fatto salvo quanto specificato nelle conclusioni sulle BAT applicabili, l'obbligo di provvedere a uno specifico controllo entro il 31/12/2020 per le acque sotterranee ed entro il 31/12/2025 per il suolo;

8) di stabilire che il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, afferenti allo svolgimento delle attività non ricomprese tra quelle autorizzate, dovrà avvenire con le modalità e tempistica, previste dall'art. 183, comma 1, lettera bb, del D.Lgs. 152/2006;

9) di evidenziare che ai sensi del comma 1 dell'allegato D alla parte IV D.Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice EER, applicando le disposizioni contenute nella decisione 2014/955/UE;

10) di stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Società è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio relativi all'anno solare precedente nell'ambito del report annuale approvato con D.D. n. 95 del 09/11/2018;

11) di stabilire che ai sensi dell'art. 29-undecies del D.Lgs. 152/06, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto:

- ad informare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la risoluzione;
- ad adottare ogni misura per limitare le conseguenze ambientali, prevenire eventuali ulteriori incidenti e/o eventi imprevisti e garantire un tempestivo ripristino della conformità;

12) di stabilire che in caso di parziale o totale sospensione dell'attività, ad esclusione delle attività di manutenzione ordinaria o straordinaria nonché di eventi eccezionali (sismici, metereologici etc.) la Società è tenuta a darne comunicazione a questa Autorità entro 24 ore.

Il riavvio dovrà essere preventivamente comunicato;

13) di vincolare l'A.I.A. al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalle norme nazionali e se più restrittive dalle BAT di settore, vigenti per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico;

14) di stabilire che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni previste da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, con particolare riguardo agli aspetti di carattere edilizio, igienico-sanitario, di prevenzione e di sicurezza contro incendi (DPR n. 151/2011) scoppi, esplosioni;

15) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, in uno con il Decreto Dirigenziale n 163 del 14/07/2015 e successive modifiche, D.D. n. 90 del 23/05/2016 e D.D. n. 198 del 03/10/2018 presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

16) che copia del presente provvedimento, sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;

17) di disporre la notifica via pec del presente provvedimento al DECHEM srl, nonché il suo inoltro, stesso mezzo, al Sindaco del Comune di Pontecagnano Faiano, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, all'Amministrazione Provinciale, all'ASL Salerno, alla Sezione Regionale del Catasto Rifiuti dell'ARPAC e alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania;

18) di inoltrarlo per via telematica alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore BURC per la pubblicazione;

19) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Avv. Anna Martinoli